

Determinazione N° 201 del 2 AGOSTO 2018

Oggetto: **Concorso pubblico per titoli ed esame a n. 1 posto di Tecnologo – III livello**, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato **di tipo A** - Settore Tecnico Scientifico “Progettazione strumentazioni e/o impianti di ricerca” dal titolo “RADAR modulari per il controllo di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto” presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari.

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM")**", a norma dell'articolo 1 della **Legge 6 luglio 2002, numero 137**,"
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 3
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**.
- VISTO** il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il **Dottore Emilio Molinari è stato nominato Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari al Dottore Emilio Molinari**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche**";
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e che contiene alcune "**Disposizioni integrative delle**

funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";

- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...**gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...**", tra i quali anche il "...**certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...**";
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "**Piano Triennale di Attività**", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "**consistenza**" e le "**variazioni dell'organico**" e del "**piano di fabbisogno del personale**"...";
- il "**Piano Triennale di Attività**" è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il "**Piano Triennale di Attività**" entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- decorso il predetto termine di scadenza "...senza che siano state formulate osservazioni, il "**Piano Triennale di Attività**" si intende approvato...";
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "**Piani Triennale di Attività**", gli Enti determinano la "**consistenza**" e le "**variazioni dell'organico**" e del "**piano di fabbisogno del personale**", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 3 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;

VISTO il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTE le "**Linee Guida sulle Procedure Concorsuali**", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA la **Legge n° 266 del 23 dicembre 2005** ed in particolare l'art. 1 comma 188 in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultano a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;

VISTA la **Delibera del Consiglio di amministrazione dell'INAF n. 34 del 3 maggio 2012** con la quale vengono approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico di finanziamenti esterni;

- VISTA** la **Delibera del Consiglio di amministrazione n° 2 del 11 gennaio 2018** relative alle “linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali”;
- VISTA** la **nota della Direzione Scientifica prot. n° 673 del 5 febbraio 2018** avente per oggetto “implementazione delle linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo.
- RAVVISATA** la necessità di **far fronte all’assunzione di un’unità di personale con profilo di Tecnologo III livello**, per svolgere attività tecnologiche legate al Progetto Radardrone “**Radar modulari per il controllo dei sistemi aeromobili a pilotaggio remoto**”
- VISTA** la **richiesta**, del Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari al Consiglio di Amministrazione per tramite della Direzione Scientifica, **di autorizzazione per l’attivazione di un concorso pubblico per titoli ed esame a n. 1 posto di Tecnologo – III livello**, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato **di tipo A** - Settore Tecnico Scientifico “ Progettazione strumentazioni e/o impianti di ricerca” dal titolo “RADAR modulari per il controllo di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto” presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari.
- CONSIDERATO** il **riscontro della Direzione Scientifica avente Ticket n 968210** con cui si comunica l’avvenuta autorizzazione da parte del CdA per l’avvio del concorso in oggetto;
- ACCERTATO** che gli oneri relativi all’assunzione di una unità di personale a tempo determinato con profilo di Tecnologo III livello trovano copertura sul **CRA 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari” - Ob. Fu 1.05.01.18.71 - Radardrone "Radar modulari per il controllo dei sistemi aeromobili a pilotaggio remoto"**
- VISTA** la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l’Esercizio Finanziario 2018;

DETERMINA

Articolo 1

Posti da coprire

1. L’INAF -Osservatorio Astronomico di Cagliari indice, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, un **Concorso pubblico per titoli ed esame a n. 1 posto di Tecnologo – III livello**, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato **di tipo A** - Settore Tecnico Scientifico “Progettazione strumentazioni e/o impianti di ricerca dal titolo “RADAR modulari per il controllo di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto” presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari per le esigenze del progetto RADARDRONE. Il profilo richiesto sarà coinvolto in particolare nelle attività relative al Work Package N°3 “Progetto e realizzazione della infrastruttura di R&S” e Work Package N°4 “Progetto, realizzazione e collaudo della piattaforma radar” del progetto RADARDRONE. Le attività previste da questi WP riguarderanno il progetto e lo studio della infrastruttura radar che si vuole realizzare, la scelta della strumentazione e del materiale da acquistare per la messa in opera della piattaforma, la definizione dei servizi offerti, la progettazione dei prototipi del sistema radar, la realizzazione e test dei prototipi, la caratterizzazione e integrazione dei prototipi, con misure in laboratorio e all’aperto per

verificare i livelli di segnale rilevati dai prototipi di APR. Le sedi di servizio e di lavoro sono quelle dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari – via della Scienza n°5 Selargius e la sede del Sardinia Radio Telescope, strumento scientifico gestito dall'INAF- Osservatorio Astronomico di Cagliari situato in località Pranusanguni nel Comune di San Basilio CA.

2. La spesa complessiva, pari a Euro 51.097,06 (comprensiva degli oneri a carico dell'Ente) trova copertura sui pertinenti capitoli del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari", Codice "**Funzione Obiettivo**" **Ob. Fu 1.05.01.18.71 - Radardrone "Radar modulari per il controllo dei sistemi aeromobili a pilotaggio"**".
3. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il vincitore del concorso pubblico in oggetto avrà la **durata di un anno eventualmente prorogabile**.
4. Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, come richiamate nelle premesse del presente "**Bando di Concorso**", e, comunque, dei limiti di spesa all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto di cui al comma 3 del presente articolo potrà essere eventualmente prorogato nel caso in cui, alla sua scadenza, permangano le esigenze per le quali è stato attivato il relativo concorso e venga accertata la necessaria copertura finanziaria nel rispetto della vigente normativa.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di laurea in Ingegneria Elettronica e/o delle Telecomunicazioni, conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al D.M. n° 509/99, ovvero le classi delle lauree specialistiche a cui i suddetti diplomi sono equiparati dal Decreto Interministeriale 5 maggio 2004, ovvero laurea magistrale in Ingegneria Elettronica e/o delle Telecomunicazioni;
 - b) Dottorato di ricerca in Ingegneria Elettronica e/o delle Telecomunicazioni oppure documentata esperienza almeno triennale svolta presso Università o Istituti, Organismi o Centri di ricerca pubblici o privati, anche stranieri, su temi attinenti l'area scientifico-tecnologica ed il settore di ricerca per il quale si concorre;
 - c) Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione aggiudicatrice nel corso della prova orale;
 - d) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
 - e) Godimento dei diritti civili e politici;
 - f) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - h) Età non inferiore agli anni 18;
 - i) Adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
2. La partecipazione al presente concorso è libera, cioè senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera un titolo riconosciuto equipollente a quelli di cui al comma 1, lettere a e b, del presente articolo, ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della

conclusione della procedura selettiva, l'equipollenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.

3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura di concorso, con atti del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, quale Responsabile della Struttura presso la quale è decentrato lo svolgimento della procedura concorsuale.
4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice, deve essere compilata secondo lo schema di cui all'Allegato 1, reperibile sui siti www.inaf.it e www.aa-cagliari.inaf.it e dovrà essere inoltrata, **entro e non oltre** il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale - concorsi ed esami, secondo le seguenti modalità:
 - a) Trasmissione tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: inafoacagliari@pcert.postecert.it. Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente riportare la seguente dicitura: **Concorso 2018 OACA - Tecnologo - Radar** nonché il **nome e il cognome del candidato**. Questa modalità di trasmissione è valida solo se si è titolari di una casella di posta elettronica certificata, il cui gestore è indicato nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale-AgID. Pertanto non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura di concorso che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda. Nel caso di trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata, la domanda di ammissione alla procedura concorsuale, dovrà essere inviata, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59** del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.
 - b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari-via della Scienza n° 5 - 09047 Selargius, entro la data di scadenza del bando, a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, riportando sul frontespizio della busta "**Concorso 2018 OACA - Tecnologo – Radar**" nonché il nome e il cognome del candidato;
 - c) Consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, Via della Scienza n° 5 - 09047 Selargius, entro la data di scadenza del bando (a tal fine fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio stesso) ed esclusivamente nei seguenti giorni ed orari: da lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 16.00. Sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione dovrà essere riportato: **Concorso 2018 OACA - Tecnologo – Radar** nonché il nome e il cognome del candidato;
2. Costituirà, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

3. Ai sensi dell'art. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale hanno valore di autocertificazione.
4. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) la propria cittadinanza;
 - d) residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico, dall'indirizzo e-mail e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
 - e) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa solo dai candidati italiani);
 - f) di godere dei diritti civili e politici;
 - g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;
 - i) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato ovvero lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del presente bando di concorso con l'indicazione dei periodi di svolgimento e delle Istituzioni presso la quale è stata svolta;
Nel caso in cui i titoli di studio di cui alla lettera h) e i) siano stati conseguiti all'estero specificare:
 - che si è in possesso del titolo di equipollenza oppure si è attivata la procedura di equipollenza
 - in alternativa, per i cittadini dell'UE, che si è in possesso del Decreto di riconoscimento del MIUR ai sensi della direttiva CEE 2005/36 CE del Parlamento Europeo e del D. Lgs 206/2007 o si è attivata la procedura di riconoscimento.
 - j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati nati fino al 31/12/1985);
 - k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - m) di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
 - n) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego per il quale si ricorre;
 - o) il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria.

5. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:
- di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1 in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato se questa è trasmessa per Racc. A/R o presentata a mano, mentre se la domanda è trasmessa via PEC, questa deve essere firmata con firma digitale; i candidati la cui domanda di partecipazione risulti priva delle previste sottoscrizioni sono esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.
6. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:
- (1) Un curriculum Vitae et Studiorum, sottoscritto dal candidato. Ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., le dichiarazioni rese e sottoscritte nel Curriculum Vitae et Studiorum hanno valore di certificazione;
 - (2) Una fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
 - (3) La documentazione inerente i titoli scientifici- tecnologici valutabili di cui al successivo art. 5 comma 6;
 - (4) Elenco di tutte le pubblicazioni e dei titoli presentati.
7. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, la domanda di partecipazione deve essere corredata, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. N. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.
8. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri ed è nominata con atto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, sentito il Responsabile del Progetto.
2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è anche responsabile del procedimento con il compito di accertare e garantire la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art.4, disporrà complessivamente di 60 punti di cui:
 - 20 su 60 per i titoli;
 - 40 su 60 per la prova d'esame.
2. La valutazione dei titoli, sarà effettuata prima dello svolgimento della prova d'esame, previa individuazione di eventuali ulteriori criteri rispetto a quelli stabiliti nel successivo comma 5.

3. Alla prova d'esame saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a punti 10.
4. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a) Pubblicazioni e rapporti interni a carattere scientifico-tecnologico attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini, con particolare riguardo alla tematica del concorso;
 - b) Curriculum Vitae et Studiorum comprendente anche tutte le pubblicazioni e rapporti interni oltre a quelle di cui al precedente punto a);
 - c) Seminari e contributi a conferenze e meeting attinenti il settore per il quale si concorre;
 - d) Incarichi ricoperti in organismi scientifici e responsabilità scientifiche assunte, con particolare riguardo alla tematica del concorso;
 - e) Ogni altro titolo che il candidato ritenga utile presentare ai fini della procedura concorsuale.
5. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità della predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di avere preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:
 - Originalità e innovatività della produzione scientifica - tecnologica e rigore metodologico;
 - Apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
 - Congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area scientifico-tecnologica oggetto del presente concorso o con altre affini;
 - Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - Continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all'attività in atto nell'area scientifica oggetto di concorso
6. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - A. Le pubblicazioni potranno essere prodotte in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 e 47 del DPR n° 445/2000, conformemente al modello di cui all'allegato B, corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso verrà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa potranno:
 - i) Qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, l'esatto completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato, pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili nell'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;
 - ii) Allegare alla domanda di concorso uno o più CD-Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli art. 19 e 47 del DPR 445/2000 conformemente al modello di cui all'allegato B, corredata da una fotocopia di un documento

- di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale;
- B. Gli altri titoli diversi dalle pubblicazioni, dovranno essere prodotti:
- i) Ove provenienti da altre Amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 conformemente al modello di cui all'allegato A, corredato da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
 - ii) Ove provenienti da soggetti privati, possono essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli art. 18 e 19 -47 del DPR 445/2000 allegato B,
7. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR 445/2000.
 8. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
 9. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 8, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.
 10. Al di fuori dei casi di cui al precedente comma 8 e 9 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
 11. I titoli prodotti in fotocopia semplice non corredati dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione. I titoli che pervengano all'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari successivamente alla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione.

Art. 6

Prova d'esame

1. La prova di esame consiste in una prova orale vertente su temi attinenti le seguenti aree e tematiche:
Funzionamento dei sistemi RADAR, sistemi di acquisizione ed elaborazione dei segnali, simulazioni elettromagnetiche di parti e sistemi a microonde, elaborazione e presentazione dei dati.
2. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
3. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno punti 20.
4. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova orale. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
5. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Art. 7

Diario e svolgimento della prova di esame

1. L'avviso di convocazione alla prova d'esame, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è dato ai candidati mediante telegramma, o PEC, o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.
2. Il medesimo avviso verrà pubblicato sui siti www.inaf.it e www.aa-cagliari.inaf.it. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le stesse modalità.
3. La mancata partecipazione alla prova orale, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova d'esame di cui ai precedenti art. 5 e 6 del presente bando, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n° 487 e s.m.i. Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto nella graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'INAF-OAC previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito INAF www.inaf.it e sul sito www.aa-cagliari.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
3. Qualora il vincitore, chiamato dall'INAF-OAC a prendere servizio, dichiara di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con uno o più vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF-OAC potrà procedere all'assunzione degli idonei seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova d'esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'INAF-OAC – Via della Scienza n°5 – 09047 Selargius (CA) oppure con consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Inaf-OAC entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione, da redigersi secondo lo schema di cui all'Allegato A o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da redigersi secondo lo schema di cui all'Allegato B.
4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) Dalla minore età.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo telegramma, o PEC, o lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e, contestualmente, sarà invitato a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnare a mano, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti:
 - a) La documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine di trenta giorni; a tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) All'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.
2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Tecnologo III livello, prima fascia, e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico iniziale previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso

né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'INAF-OAC potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE" ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"), l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.
2. Il Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 - 00136; il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del presente procedimento.
3. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
4. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del predetto "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica e alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio") dei propri dati, il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento dei propri dati e il diritto alla portabilità dei propri dati.
5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" rivolgendosi, senza alcuna formalità, al Responsabile della Protezione dei Dati del predetto "Istituto" (Email: rpd@inaf.it).

Art. 13

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere, a proprie spese, la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale – Concorsi ed Esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari – Ufficio Amministrativo – Via della Scienza n°5 – 09047 Selargius.

Art. 14
Pubblicità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari www.ao-cagliari.inaf.it.

Art. 15
Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura concorsuale si potrà scrivere al seguente indirizzo: concorsi.oaca@inaf.it.

IL DIRETTORE
Dottor Emilio Molinari

